

# BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2019

## COVER 50 S.p.A.

Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
denominazione	<b>COVER 50 SPA</b>
sede	VIA TORINO 25 - PIANEZZA
capitale sociale	€ 4.400.000
capitale sociale interamente versato	SI
codice CCIAA	TO
partita IVA	08601590014
codice fiscale	08601590014
numero REA	985469
forma giuridica	SPA
settore di attività prevalente (ATECO)	141310
società in liquidazione	NO
società con socio unico	NO
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	SI
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FHOLD SPA
appartenenza a un gruppo	SI
denominazione della società capogruppo	COVER 50 SPA
paese della capogruppo	ITALIA
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	NA

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte da richiamare	-	-
Parte richiamata	-	-
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	273.030
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	75.911	86.763
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39.493	40.890
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	21.616
7) Altre	236.851	295.171
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>352.255</b>	<b>717.470</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinario	64.164	72.010
3) Attrezzature industriali e commerciali	11.920	11.554
4) Altri beni	347.934	366.576
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.440	5.710
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>427.458</b>	<b>455.850</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	64	64
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>64</b>	<b>64</b>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	-	-
<b>Totale crediti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>64</b>	<b>64</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>779.777</b>	<b>1.173.384</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.709.185	5.308.025
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	3.724.472	4.166.715
5) Acconti	-	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>9.433.657</b>	<b>9.474.740</b>
II - Crediti		
1) verso clienti	8.248.525	8.503.112
esigibili entro l'esercizio successivo	8.248.525	8.503.112

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
2) verso imprese controllate		-		-
esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
3) verso imprese collegate		-		-
4) verso controllanti		1.600		600
esigibili entro l'esercizio successivo	1.600		600	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-		-
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
5-bis) Crediti tributari		716.934		789.834
esigibili entro l'esercizio successivo	555.023		600.848	
esigibili oltre l'esercizio successivo	161.911		188.986	
5-ter) Imposte anticipate		456.341		282.501
esigibili entro l'esercizio successivo	450.706		277.783	
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.635		4.718	
5-quater) verso altri		397.666		425.653
esigibili entro l'esercizio successivo	71.828		37.381	
esigibili oltre l'esercizio successivo	325.838		388.272	
<b>Totale crediti</b>		<b>9.821.066</b>		<b>10.001.700</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) Partecipazioni in imprese controllate		-		-
2) Partecipazioni in imprese collegate		-		-
3) Partecipazioni in imprese controllanti		-		-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-		-
4) Altre partecipazioni		49.499		49.499
5) Azioni proprie		-		-
6) Altri titoli		5.079.437		6.302.030
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		<b>5.128.936</b>		<b>6.351.529</b>
IV - Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		7.389.417		5.242.239
2) Assegni		-		-
3) Danaro e valori in cassa		4.113		5.760
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>7.393.530</b>		<b>5.247.999</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>		<b>31.777.189</b>		<b>31.075.968</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>				
Ratei e risconti attivi		143.202		129.510
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>		<b>143.202</b>		<b>129.510</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>32.700.168</b>		<b>32.378.862</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>25.481.881</b>	<b>24.574.296</b>
I – Capitale	4.400.000	4.400.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.040.000	7.040.000
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	802.229	598.460
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	11.360.116	9.688.497
Varie altre riserve	60.258	(65.220)
Riserva da differenza di traduzione	(31)	44.401
<i>Totale altre riserve</i>	<i>11.420.343</i>	<i>9.667.678</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.310.491)	(1.079.374)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.129.800	3.947.532
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>25.481.881</b>	<b>24.574.296</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	235.710	210.104
2) Per imposte, anche differite	-	62.139
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	522.486	60.492
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>758.196</b>	<b>332.735</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>815.421</b>	<b>743.095</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori	35.218	6.309
esigibili entro l'esercizio successivo	32.857	1.974
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.361	4.335
6) Acconti	-	-
7) Debiti verso fornitori	5.027.181	5.799.710
esigibili entro l'esercizio successivo	5.027.181	5.799.710
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-
11 - bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	82.336	420.618
esigibili entro l'esercizio successivo	82.336	420.618
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.412	144.721
esigibili entro l'esercizio successivo	139.412	144.721
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti	356.246	347.531

esigibili entro l'esercizio successivo	356.246	347.531
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b><i>Totale debiti</i></b>	<b>5.640.393</b>	<b>6.718.889</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti passivi	4.277	9.847
<b><i>Totale ratei e risconti</i></b>	<b>4.277</b>	<b>9.847</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>32.700.168</b>	<b>32.378.862</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

Importi in Euro	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.889.378	29.702.697
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(452.359)	519.237
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	-	-
Altri	67.273	87.895
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	67.273	87.895
<b><i>Totale valore della produzione</i></b>	<b>29.504.292</b>	<b>30.309.829</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.277.705	8.884.122
7) per servizi	11.687.850	11.559.934
8) per godimento di beni di terzi	714.615	668.772
9) per il personale		
a) Salari e stipendi	2.563.226	2.449.188
b) Oneri sociali	687.159	667.869
c) Trattamento di fine rapporto	161.464	158.896
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	5.889	5.686
<i>Totale costi per il personale</i>	3.417.738	3.281.639
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	425.134	406.097
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	149.656	138.159
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	234.686	75.757
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	809.476	620.013
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(401.160)	(448.036)
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	461.994	60.492
14) Oneri diversi di gestione	243.209	264.804
<b><i>Totale costi della produzione</i></b>	<b>25.211.427</b>	<b>24.891.740</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>4.292.865</b>	<b>5.418.089</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	-	-
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	444	703
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	444	703
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	120.077	74.110
d) Proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	1.600	600

altri	28.808	33.155
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>30.408</i>	<i>33.755</i>
<b><i>Totale altri proventi finanziari</i></b>	<b><i>150.929</i></b>	<b><i>108.568</i></b>
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	(154.938)	(149.944)
<b><i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i></b>	<b><i>(154.938)</i></b>	<b><i>(149.944)</i></b>
17-bis) Utili e perdite su cambi	49.077	179.296
<b><i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i></b>	<b><i>45.068</i></b>	<b><i>137.920</i></b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<b><i>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)</i></b>	<b><i>-</i></b>	<b><i>-</i></b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>4.337.933</b>	<b>5.556.009</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
Imposte correnti	1.381.972	1.655.249
Imposte differite		
Imposte anticipate	(173.839)	(46.772)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.208.133</i>	<i>1.608.477</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.129.800</b>	<b>3.947.532</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

<b>Secondo disposizione OIC 10</b>		
Importi in Euro	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.129.800	3.947.532
Imposte sul reddito	1.208.133	1.608.477
Interessi passivi/(interessi attivi)	3.966	36.909
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(9.705)	16.104
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusv:</b>	<b>4.332.194</b>	<b>5.609.022</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	677.304	259.933
Ammortamenti delle immobilizzazioni	574.790	544.256
Altre rettifiche per elementi non monetari	354.009	(402.304)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>1.606.103</i>	<i>401.885</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>5.938.297</b>	<b>6.010.907</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	41.085	(991.201)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	254.587	(229.076)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(772.529)	288.591
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(13.692)	62.520
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(5.569)	(4.071)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(279.833)	752.621
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(775.951)</i>	<i>(120.616)</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>5.162.346</b>	<b>5.890.291</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(21.522)	(55.991)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.640.116)	(1.298.198)
(Utilizzo dei fondi)	(179.516)	(169.139)
Altri incassi/(pagamenti)		
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>3.321.192</b>	<b>4.366.963</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>3.321.192</b>	<b>4.366.963</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(131.971)	(128.535)
Disinvestimenti	11.552	24.845
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(59.907)	(246.859)
Disinvestimenti		94.138
<i>Attività finanziarie</i>		
(Investimenti)	(15.954)	(42.336)
Disinvestimenti		48.044
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		(232.130)
Disinvestimenti	1.222.593	
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>1.026.313</b>	<b>(482.833)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Rimborso finanziamenti	(1.974)	(1.974)
<i>Mezzi propri</i>		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(2.200.000)	(2.200.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(2.201.974)</b>	<b>(2.201.974)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>2.145.531</b>	<b>1.682.156</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>5.247.999</b>	<b>3.565.843</b>
<i>di cui:</i>		
- Depositi bancari e postali	5.242.239	3.534.819
- Assegni	-	-
- Denaro e valori in cassa	5.760	31.024
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>7.393.530</b>	<b>5.247.999</b>
<i>di cui:</i>		
- Depositi bancari e postali	7.389.417	5.242.239
- Assegni	-	-
- Denaro e valori in cassa	4.113	5.760

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 della Cover 50 S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo”) e controllate (di seguito anche “Gruppo Cover 50” o “il Gruppo”) è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e struttura previsti dagli art. 2423 bis e 2423 ter del C.C, modificati con Decreto Legislativo 139/2015 e validi a partire dal 1° gennaio 2016.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale consolidato (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico consolidato (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis C.C.), dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa. Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio medesimo sono state interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità e laddove necessario, integrati con i Principi Contabili Internazionali, ove applicabili e non in contrasto.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l’illustrazione, l’analisi ed in taluni casi un’integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall’art. 2427 C.C. e da alcune disposizioni legislative. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio consolidato è stato redatto al fine di offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico nonché dei flussi di cassa del Gruppo considerato nel suo insieme.

La forma e il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico sono conformi ai principi dettati dal codice civile italiano per la società Capogruppo al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del Gruppo.

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, ove non diversamente specificato.

**AREA DI CONSOLIDAMENTO**

L'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale è riportato di seguito (dati in Euro):

<b>Società</b>	<b>Sede</b>	<b>Capitale sociale 31/12/19</b>	<b>Patrimonio netto 31/12/19</b>	<b>Risultato d'esercizio 31/12/19</b>	<b>% di possesso</b>
Cover 50 S.p.A.	Pianezza	4.400.000	26.863.564	3.181.537	100%
PT USA Corp.	New York	890	(1.167.122)	8.883	100%

**FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 comprende il bilancio della Cover 50 S.p.A. ed il bilancio alla medesima data della controllata americana PT USA Corp., nella quale la Capogruppo detiene direttamente la totalità dei diritti di voto.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono predisposti dalla Direzione delle Società per l'inclusione nel bilancio consolidato, opportunamente riclassificati e, ove necessario, rettificati per uniformarli ai principi contabili di Gruppo.

La riconciliazione tra il patrimonio netto e l'utile netto risultanti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 della Cover 50 S.p.A. ed il patrimonio netto e l'utile dell'esercizio del bilancio consolidato di Gruppo alla stessa data è presentata nel paragrafo di commento al Patrimonio Netto.

**CRITERI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE DEI BILANCI IN VALUTA ESTERA**

I criteri adottati per il consolidamento sono i seguenti:

- Il consolidamento è effettuato secondo il metodo dell'integrazione globale, assumendo l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute.
- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate detenute dalla Capogruppo e da altre società consolidate è stato eliminato contro la corrispondente quota di patrimonio netto.
- Sono state eliminate le partite di debito e credito, costi e ricavi intercorse tra le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale.
- Sono stati inoltre eliminati gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo inclusi nella valutazione delle rimanenze di magazzino o delle immobilizzazioni.
- Sono stati stornati dal conto economico gli eventuali dividendi distribuiti da società consolidate.

- La conversione dei bilanci espressi in moneta diversa dalla moneta di conto (Euro) è stata effettuata applicando alle singole poste degli stati patrimoniali i cambi correnti di fine esercizio ed alle poste dei conti economici i cambi medi dell'anno. Le differenze cambio di conversione vengono imputate direttamente al patrimonio netto consolidato. I tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono i seguenti (espressi in valuta estera per unità di Euro):

Valuta	Cambio al 31/12/2019	Cambio medio 2019
Dollaro (USA)	1,1234	1,1195

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile e accolgono le modifiche derivanti dai nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, al fine di recepire le disposizioni contenute nel D. Lgs 139/2015 e delle novità che esso apporta al codice civile. La valutazione delle voci del bilancio consolidato è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e in applicazione dei principi introdotti dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e tenendo conto del principio di prevalenza della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Salvo le eventuali eccezioni in appresso indicate, nelle valutazioni è stato seguito il principio del costo, inteso come complesso dei costi effettivamente sostenuti per procurarsi i diversi fattori produttivi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti determinati in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro prevista utilità futura, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 2426 p. 2.

Nel presente bilancio si rilevano immobilizzazioni immateriali rappresentati da costi di impianto e ampliamento, da diritti di brevetto industriale, marchi e altre immobilizzazioni. I cespiti immateriali analiticamente si compongono degli elementi di seguito riportati.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti al costo ed includono le spese sostenute dalla Capogruppo nell'ambito dell'operazione di quotazione sul mercato AIM Italia, mercato di negoziazione multilaterale gestito da Borsa Italiana S.p.A., avvenuta in data 13 maggio 2015. Sono iscritti al costo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono iscritti al costo ed includono le spese di acquisto software, ammortizzate in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, sono iscritti al costo ed includono le spese sostenute per la registrazione dei marchi del Gruppo, ammortizzate in un periodo di 10 esercizi (aliquota del 10%), e le spese sostenute per l'acquisto di licenze ammortizzate in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

Le altre immobilizzazioni immateriali includono i costi sostenuti sugli immobili condotti in locazione, iscritti al costo sostenuto ed ammortizzati in relazione alla residua durata del contratto (aliquota 8.3% - 8,58% - 16.67% - 20% - 25%), i costi sostenuti per l'implementazione del sito web, iscritti al costo sostenuto e ammortizzati in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

Le immobilizzazioni in corso e gli acconti sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Il principio contabile OIC 9 “Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali” ha lo scopo di disciplinare il trattamento contabile e l’informativa da fornire nella nota integrativa per le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali; si applica ai fini della valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per le società che redigono i bilanci in base alle disposizioni del codice civile.

Si segnala che per il bilancio in chiusura al 31 dicembre 2019, dalla valutazione delle immobilizzazioni immateriali, non si sono evidenziate alcune situazioni che necessitassero di impairment.

Di seguito si riepilogano i criteri di ammortamento utilizzati per le diverse voci delle immobilizzazioni immateriali:

Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno, sito web	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni- 5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	Aliquota 8.3%-8,58%-16.67%-20%-25%

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle spese incrementative che hanno comportato una significativa miglioria dei beni stessi, esposte nell’attivo di stato patrimoniale al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Si precisa che nel costo di produzione sono computati tutti i costi diretti e, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, quelli indiretti e che l’iscrizione al costo di acquisto è stata effettuata anche per i beni precedentemente acquisiti in leasing giunti al termine della locazione e riscattati dall’azienda per i quali è stato indicato il costo di riscatto.

L’inizio dell’ammortamento è fatto coincidere con il momento di entrata in funzione del bene e per il primo anno le aliquote sono applicate convenzionalmente al 50% in considerazione dell’effettiva partecipazione al processo produttivo di tali beni. I cespiti completamente ammortizzati compaiono in bilancio al loro costo storico sin tanto che essi non saranno alienati o rottamati.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati in modo sistematico e costante in considerazione della vita utile degli stessi. Tale riduzione è ritenuta congrua rispetto al deperimento sia fisico sia economico dei cespiti in oggetto.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico nell’esercizio in cui sono sostenute, mentre i costi per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di produttività di questi o prolungano la vita utile dei beni.

Le immobilizzazioni materiali eventualmente acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto vengono iscritte all’attivo patrimoniale nell’esercizio in cui viene esercitato tale diritto, mentre nel periodo di locazione il valore riferito a tali immobilizzazioni, determinato dalla sommatoria del valore attuale delle rate residue e del valore di riscatto, viene riportato in apposito prospetto in nota integrativa.

Il principio contabile OIC 9 “Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali” ha lo scopo di disciplinare il trattamento contabile e l’informativa da fornire nella nota integrativa per le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali; si applica ai fini della valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per le società che redigono i bilanci in base alle disposizioni del codice civile.

Si segnala che per il bilancio in chiusura al 31 dicembre 2019, dalla valutazione delle immobilizzazioni materiali, non si sono evidenziate alcune situazioni che necessitassero di impairment.

Di seguito si riepilogano i criteri di ammortamento utilizzati per le diverse voci delle immobilizzazioni materiali:

Impianti	10%
Macchinari e attrezzature industriali e commerciali	10-15%
Mobili, arredamento e macchine d’ufficio ordinarie	10-12%
Automezzi	25%
Autoveicoli	20%
Macchine elettroniche d’ufficio	20%

Si precisa che i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio del Gruppo.

Le partecipazioni in altre società, in cui la percentuale detenuta è inferiore al 20% sono valutate col metodo del costo. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell’immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni sono accantonate in un apposito fondo del passivo.

Il metodo del costo presuppone che, il valore di iscrizione in bilancio sia determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l’esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all’economia della partecipante.

Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Per i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è stata valutata l’applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall’art. 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall’art. 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i crediti immobilizzati è stata verificata l’irrilevanza dell’applicazione del metodo del costo ammortizzato, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ai fini dell’esigenza di dare una rappresentazione

veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata pertanto mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono ridotti in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

### **Rimanenze**

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata è il costo medio ponderato, ove necessario opportunamente svalutato al fine di adeguarlo al presumibile valore di realizzo. Le rimanenze di magazzino sono infatti iscritte in bilancio al netto del fondo svalutazione, determinato affinché il loro valore non risulti superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il valore presumibile di realizzo in quanto il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si segnala che il Gruppo non ha crediti nell'attivo circolante con scadenza superiore ai 12 mesi ovvero non si vi sono rilevanti differenze fra valori iniziali e a scadenza, pertanto non viene applicato il criterio del costo ammortizzato.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nel Gruppo. Sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base del valore di quotazione alla data di chiusura dell'esercizio. Come previsto dal D.L. n. 119 del 23/10/2018 per questo esercizio, in deroga al principio sempre applicato, non si è proceduto alla svalutazione dei titoli in quanto valutate le perdite di carattere non durevole ma dovute all'evoluzione della situazione di turbolenza dei mercati finanziari.

I relativi proventi finanziari sono imputati a conto economico nel rispetto del principio della competenza temporale.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

### **Ratei e Risconti**

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Il Fondo per imposte, anche differite, accoglie l'accantonamento per imposte probabili, aventi ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminati.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali.

Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

### **Ricavi e costi**

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Negli altri ricavi e proventi sono registrati componenti positivi di reddito non altrove classificabili quali rimborsi assicurativi e ricavi e proventi diversi, sopravvenienze attive e plusvalenze aventi carattere ordinario.

I ricavi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

### **Imposte**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Il debito di imposta è indicato, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari; l'eventuale credito è indicato nella voce crediti tributari.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

### **Criteri di conversione delle poste in valuta**

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8bis del Codice Civile:

- I ricavi e i costi derivanti da operazioni in valuta sono rilevati al tasso di cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione;
- Le attività e passività correnti, denominate in valuta estera, non rientranti nell'area dell'Euro, nonché le attività e passività immobilizzate di natura monetaria, sono rilevate in contabilità al cambio in vigore nel giorno di effettuazione dell'operazione e, se ancora presenti alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritte in bilancio al tasso di cambio in essere a tale data.

Le eventuali differenze vengono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi". Se dal confronto emerge un complessivo utile netto su cambi, esso è accantonato, in sede di destinazione del risultato, in apposita riserva di patrimonio netto, non distribuibile fino a quando non sia effettivamente realizzato.

Le attività immobilizzate – di natura non monetaria – denominate in valuta sono iscritte in bilancio al cambio in essere alla data della loro acquisizione. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore a quello in essere alla data di acquisizione del cespite, sulla base di un prudente e ragionevole apprezzamento, il bene è iscritto a tale minor valore.

**Altre informazioni**

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 - Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 5° comma dell'art. 2423.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione dello stato patrimoniale consolidato attivo, passivo e del conto economico consolidato al 31 dicembre 2019.

### ATTIVO

#### **Immobilizzazioni**

Si precisa preliminarmente, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 3-bis del Codice Civile, che non si sono effettuate, nel presente esercizio così come nei precedenti, svalutazioni e riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, al di fuori degli ammortamenti canonici.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

L'importo complessivo di tali voci, pari ad Euro 352 migliaia (Euro 717 migliaia al 31 dicembre 2018) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi Euro 425 migliaia (Euro 406 migliaia al 31 dicembre 2018).

Per una migliore comprensione di tale categoria si segnala che:

- La voce “*Costi di impianto e di ampliamento*”, risulta azzerata (Euro 273 migliaia al 31 dicembre 2018) ed era rappresentata dalla capitalizzazione dei costi della Capogruppo sostenuti conseguentemente all'operazione di quotazione sul mercato AIM/Italia avvenuta il 13 maggio 2015;
- La voce “*Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*”, pari ad Euro 76 migliaia (Euro 87 migliaia al 31 dicembre 2018) accoglie i costi sostenuti per l'implementazione di nuovi software;
- La voce “*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*”, pari ad Euro 39 migliaia (Euro 41 migliaia al 31 dicembre 2018), è rappresentata dalle spese sostenute per la registrazione dei marchi e in minor misura dalle spese sostenute per l'acquisto di licenze;
- La voce “*Altre immobilizzazioni*” pari ad Euro 237 migliaia (Euro 295 migliaia al 31 dicembre 2018), accoglie i costi sostenuti per la ristrutturazione dei locali in locazione siti a Pianezza e Milano e i costi sostenuti per la costruzione del sito internet; l'incremento dell'esercizio è imputabile ai costi sostenuti per la ristrutturazione dei locali di Milano.
- La voce “immobilizzazioni in corso ed acconti” è stata azzerata (Euro 22 migliaia al 31 dicembre 2018).

#### **Immobilizzazioni materiali**

L'importo complessivo di tali voci, pari ad Euro 427 migliaia (Euro 456 migliaia al 31 dicembre 2018) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi Euro 150 migliaia (Euro 138 migliaia al 31 dicembre 2018). Di seguito il dettaglio delle voci più significative:

- Impianti e macchinari pari ad Euro 64 migliaia (Euro 72 migliaia al 31 dicembre 2018);
- Attrezzature industriali e commerciali pari ad Euro 12 migliaia (Euro 12 migliaia al 31 dicembre 2018);
- Altri beni, pari ad Euro 348 migliaia (Euro 367 migliaia al 31 dicembre 2018), costituiti soprattutto da autoveicoli, automezzi, macchine d'ufficio elettroniche e arredamento.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in altre imprese, pari a Euro 0,06 migliaia, afferiscono alle partecipazioni minoritarie acquisite negli anni pregressi nel consorzio Conai. La partecipazione complessiva, di esiguo valore, non ha subito al termine dell'esercizio perdite durevoli di valore.

**Rimanenze**

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2019</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.308	401	5.709
Prodotti finiti e merci	4.167	(442)	3.725
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>9.475</b>	<b>(41)</b>	<b>9.434</b>

Le rimanenze, come esplicito nei precedenti paragrafi, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato; la configurazione di costo adottata è il costo medio ponderato.

Si specifica che le rimanenze sono iscritte al netto di un fondo svalutazione magazzino relativo a materie prime non più utilizzabili per la produzione corrente (Euro 222 migliaia) e per l'allineamento al valore di mercato di taluni prodotti finiti e merci (Euro 318 migliaia).

**Crediti****Crediti verso clienti**

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2019</b>
Crediti verso clienti	8.827	(104)	8.723
Fondo svalutazione	(324)	(150)	(474)
<b>Totale crediti commerciali netti</b>	<b>8.503</b>	<b>(254)</b>	<b>8.249</b>

I crediti verso clienti derivano da normali operazioni di vendita e sono esposti al netto di un fondo svalutazione, pari ad Euro 474 migliaia, per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Di seguito riportiamo i crediti suddivisi per area geografica al 31 dicembre 2019:

- Clienti Italia: Euro 6.678 migliaia;
- Clienti Estero: Euro 1.571 migliaia.

**Crediti verso controllanti**

La voce, pari a Euro 2 migliaia, si riferisce ad interessi su cauzione per l'affitto di un immobile.

**Crediti tributari**

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>31/12/2019</b>
Crediti tributari	
Entro l'esercizio	555
Oltre l'esercizio	162
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>717</b>

La voce “Crediti tributari” entro l’esercizio si riferisce al credito per IVA pari ad Euro 262 migliaia, al credito per il saldo IRES 2019 pari a Euro 214 migliaia, al credito per il saldo IRAP 2019 pari a Euro 44 migliaia, al credito per ritenute subite pari a Euro 17 migliaia, al credito per rimborso Irap atteso per il 2020 di Euro 15 migliaia, alla quota di credito IRES pari a Euro 3 migliaia per detrazione risparmio energetico.

La voce “Crediti tributari” oltre l’esercizio si riferisce al credito IVA sorto per alcuni fallimenti nei quali la Società si è insinuata nel passivo e per i quali si è ancora in attesa del piano di riparto finale pari a complessivi Euro 153 migliaia ed al credito IRES per detrazione risparmio energetico periodo 2013-2022 per Euro 9 migliaia.

**Imposte anticipate**

Le imposte anticipate, pari ad Euro 456 migliaia, sono state iscritte in considerazione del disallineamento civilistico-fiscale di alcune poste di bilancio della Cover 50 S.p.A. anche alla luce della recuperabilità attesa nonché sull’elisione del intercompany profit. Un importo pari ad Euro 6 migliaia ha scadenza oltre l’esercizio successivo.

**Crediti verso altri**

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>31/12/2019</b>
Crediti verso altri	
Entro l'esercizio	72
Oltre l'esercizio	326
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>398</b>

I “*Crediti verso altri*” si riferiscono principalmente a cauzioni attive e depositi cauzionali su varie utenze e contratti di locazione immobiliare per Euro 326 migliaia, ed in minor misura a crediti verso il personale e verso vari professionisti per anticipazioni.

**Attività che non costituiscono immobilizzazioni**

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>31/12/2019</b>
Altre partecipazioni	49
Altri titoli	5.080
<b>Totale altri titoli</b>	<b>5.129</b>

Le altre partecipazioni, iscritte al costo di acquisto, concernono l'acquisto avvenuto nel corso degli esercizi di azioni di vari istituti di credito; gli altri titoli riguardano l'acquisto di titoli di stato e obbligazioni. Tali strumenti sono stati ritenuti dagli Amministratori come investimento di breve periodo e pertanto sono stati classificati nell'attivo circolante. Il decremento netto dell'esercizio è relativo a disinvestimenti dovuti al cambio di gestore.

### **Disponibilità liquide**

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2019</b>
Depositi bancari e postali	5.242	2.147	7.389
Assegni	0		0
Denaro e valori in cassa	6	(2)	4
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>5.248</b>	<b>2.145</b>	<b>7.393</b>

La voce rappresenta le disponibilità liquide in essere sui conti correnti al 31 dicembre 2019 pari a Euro 7.389 migliaia e le disponibilità di cassa pari ad Euro 4 migliaia.

Per un'analisi dettagliata delle variazioni si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

### **Ratei e risconti attivi**

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2019</b>
Ratei attivi	26	(8)	18
Risconti attivi	104	21	125
<b>Totale Risconti attivi</b>	<b>130</b>	<b>13</b>	<b>143</b>

La voce "Ratei attivi" si riferisce principalmente ad interessi su titoli obbligazionari, su fondi di investimento e su titoli di stato.

La voce "Risconti attivi" si riferisce principalmente a partecipazioni a fiere, come "Pitti Immagine" per Euro 56 migliaia, a merce arrivata nel 2020 per Euro 14 migliaia, a oneri ricorrenti di quotazione per Euro 6 migliaia, a costi di manutenzione, assicurazione e bolli automezzi per Euro 19 migliaia.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto, pari a Euro 25.482 migliaia (Euro 24.574 migliaia al 31 dicembre 2018), risulta composto dalle seguenti voci:

#### **Capitale sociale**

Il capitale sociale della Capogruppo è interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2019 ed ammonta ad Euro 4.400 migliaia, rappresentato da n. 4.400.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.

#### **Riserva sovrapprezzo**

Tale riserva accoglie l'importo di Euro 7.040 migliaia derivante dal sovrapprezzo della sottoscrizione dell'aumento di capitale dell'esercizio 2015 (Euro 17,60 per n. 400.000 azioni).

#### **Riserva legale**

Tale riserva è pari ad Euro 802 migliaia e non ha ancora raggiunto il valore minimo previsto dall'art. 2430 c.c..

#### **Altre riserve**

##### *Riserva straordinaria o facoltativa*

Tale voce, pari ad Euro 11.360 migliaia è costituita dall'accantonamento di utili degli esercizi precedenti.

##### *Riserva per utili su cambi*

Tale riserva, pari a Euro 60 migliaia, deriva per Euro 13 migliaia dalla riserva di utili su cambi non distribuibili dell'anno 2014, derivanti da valutazione di fine 2014, e per Euro 67 migliaia dal giroconto della riserva di utili su cambi non distribuibili dell'anno 2016, al netto della riserva generatasi per elisione della partecipazione nella controllata PT USA Corp., pari a Euro 20 migliaia.

##### *Riserva per conversione valori bilancio PT USA Corp.*

Tale riserva, di importo negativo, ammonta a Euro 0.03 migliaia.

#### **Perdite esercizi precedenti**

Tale voce, pari a Euro 1.310 migliaia, è rappresentata dalle perdite del triennio 2015-2018, sostenute dalla società americana PT USA Corp.

Il prospetto che segue riconcilia il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo ed i corrispondenti dati risultanti dal bilancio consolidato:

<i>Euro migliaia</i>	<b>Patrimonio Netto al 31/12/2019</b>	<b>Risultato al 31/12/2019</b>
<b>Dati della Capogruppo Cover 50 S.p.A.</b>	<b>26.864</b>	<b>3.182</b>
Assunzione del risultato della società consolidata e differenze fra il valore di carico della società consolidata ed il relativo patrimonio netto	(1.177)	9
Eliminazione degli utili infragruppo e altre rettifiche di consolidamento	(205)	(61)
<b>Dati consolidati - quota del Gruppo</b>	<b>25.482</b>	<b>3.130</b>

### **Fondi per rischi e oneri**

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>31/12/2019</b>
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	236
Per imposte, anche differite	0
Altri	522
<b>Totale Fondi per rischi e oneri</b>	<b>758</b>

Il “Fondo per imposte anche differite”, costituito negli esercizi precedenti, è stato utilizzato nel corso dell’esercizio.

La voce “Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili” accoglie lo stanziamento relativo al fondo indennità clientela agenti con una movimentazione rappresentata dall’accantonamento di periodo pari a Euro 34 migliaia al netto di un utilizzo pari ad Euro 39 migliaia. Il residuo accantonamento di Euro 30 migliaia è rappresentato dallo stanziamento della quota relativa all’indennità meritocratica.

La voce “altri fondi”, pari a Euro 522 migliaia, comprende per Euro 462 migliaia l’accantonamento per il rischio di minore realizzo, derivante dalle vendite di materiale e prodotti soggetti ad un rischio di slow moving ad ora indeterminato nel manifestarsi e stimato nel valore da un sentiment del mercato, e il costo relativo alle richieste di due agenti il cui rapporto è terminato nel corso dell’anno 2017. Il fondo comprende anche un accantonamento, effettuato negli anni precedenti, pari a Euro 45 migliaia per far fronte a rischi potenziali.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La voce in oggetto, pari a Euro 815 migliaia, risulta costituito in ossequio a quanto previsto dall’Art. 2120 del Codice Civile ed alla normativa fiscale.

Il fondo accantonato rappresenta l’effettivo debito della Capogruppo al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti.

### **Debiti**

### **Debiti verso altri finanziatori**

La voce in oggetto, pari a Euro 35 migliaia, accoglie per Euro 31 migliaia il debito nei confronti delle carte di credito per importi trattenuti a gennaio 2020 e il debito per due finanziamenti relativi a due automobili, pari a Euro 4 migliaia di cui 2 migliaia scadenti entro l'anno 2020 e 2 migliaia oltre l'anno.

### **Debiti verso fornitori**

La voce "Debiti verso fornitori", pari ad Euro 5.027 migliaia, in riduzione di Euro 773 migliaia rispetto all'esercizio precedente, è composta principalmente da fatture già ricevute da fornitori italiani ed esteri, rispettivamente pari ad Euro 3.455 migliaia e 727 migliaia, da debiti verso agenti per ratei provvigioni per Euro 577 migliaia (di cui Euro 231 migliaia riferiti a fatture da ricevere Agenti) e da fatture e note credito ancora da ricevere per Euro 268 migliaia.

Di seguito riportiamo i debiti suddivisi per area geografica al 31 dicembre 2019:

- Debiti Italia: Euro 4.158 migliaia;
- Debiti Estero: Euro 869 migliaia.

### **Debiti tributari**

La voce in oggetto, pari ad Euro 82 migliaia, accoglie i debiti verso l'erario per ritenute d'acconto su redditi di lavoro dipendente, assimilati e autonomi.

### **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari ad Euro 139 migliaia, sono allocati i debiti verso INPS e INAIL per contributi su lavoro dipendente e assimilati per Euro 115 migliaia, i debiti verso Enasarco per Euro 13 migliaia, i debiti verso fondi di diritto privato per Euro 5 migliaia ed i debiti verso fondi di assistenza sanitaria ed altri fondi minori per Euro 6 migliaia.

### **Altri debiti**

Gli altri debiti, pari a complessivi Euro 356 migliaia, accolgono principalmente il debito maturato verso il personale dipendente e assimilato pari ad Euro 339 migliaia e il debito verso gli amministratori per emolumenti per Euro 15 migliaia.

### **Ratei e risconti passivi**

La voce in oggetto è composta unicamente da ratei passivi per Euro 4 migliaia e si riferisce per Euro 3 all'imposta di bollo 2019 e per Euro 1 migliaia ad assicurazioni.

## **IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI**

### **Impegni**

Il Gruppo non ha impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Altri rischi**

Negli anni passati la società controllante Cover 50 S.p.A. ha ceduto alla controllante FHold S.p.A. un leasing immobiliare ed è rimasta garante dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti del contratto. L'importo della garanzia è pari al valore attuale dei canoni a scadere e del prezzo di riscatto, circa Euro 400 migliaia (Euro 494 migliaia al 31 dicembre 2018).

**CONTO ECONOMICO**

Le voci del conto economico sono classificate in base a quanto previsto dal codice civile e dal nuovo principio contabile “OIC 12 – Composizione e schemi del bilancio d’esercizio” emanato dall’OIC nel dicembre 2016.

Di seguito sono commentate le principali voci del Conto Economico dell’esercizio 2019.

**Valore della produzione****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 29.889 migliaia; per una migliore comprensione di seguito riportiamo una ripartizione del fatturato per aree geografiche:

<i>Euro migliaia</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2019</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:			
Vendite Italia	12.757	(330)	12.427
Vendite Estero	16.946	516	17.462
<b>Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>29.703</b>	<b>186</b>	<b>29.889</b>

Le vendite estere sono riferibili ai seguenti paesi:

<i>Euro migliaia</i>	<b>2019</b>
Giappone	4.909
Usa	3.814
Germania	1.019
Belgio	912
Svizzera	870
Turchia	813
Spagna	802
Olanda	722
Francia	487
Corea	458
Resto del mondo (altri 30 Paesi)	2.656
<b>Totale vendite estero</b>	<b>17.462</b>

**Altri ricavi e proventi**

La voce “Altri ricavi e proventi” pari ad Euro 67 migliaia (Euro 88 migliaia nell’esercizio 2018) si riferisce a sopravvenienze attive maturate nel periodo per Euro 39 migliaia, a plusvalenze su vendite di immobilizzazioni materiali per Euro 21 migliaia e a rimborsi assicurativi per Euro 7 migliaia.

**Costi della produzione****Costi per materie prime**

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazione</b>	<b>31/12/2019</b>
Materie prime	5.607	(391)	5.216
Altro materiale di consumo	2.254	(254)	2.000
Altri costi	1.023	39	1.062
<b>Totale Costi per materie prime</b>	<b>8.884</b>	<b>(606)</b>	<b>8.278</b>

I “*Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*” pari ad Euro 8.278 migliaia, includono i costi sostenuti nell’esercizio per l’acquisto di materiali atti alla produzione commerciale. Sono ricompresi i dazi e le spese di trasporto sostenuti da PT USA in quanto considerati accessori all’attività di commercializzazione.

**Costi per servizi**

La voce “Costi per servizi” pari ad Euro 11.688 migliaia al 31 dicembre 2019 include principalmente i costi di façon per Euro 5.497 migliaia, i costi di lavanderia/stireria per Euro 732 migliaia, i costi per provvigioni degli agenti per Euro 1.111 migliaia, i costi di pubblicità e comunicazione per Euro 1.512 migliaia, i costi per consulenze legali, professionali, fiscali, del lavoro, doganali, di stile, finanziarie, di sicurezza, di collaborazioni commerciali e di grafica pubblicitaria per Euro 501 migliaia ed i compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci e ai revisori per l’attività prestata nel corso dell’esercizio per Euro 372 migliaia.

**Costi per godimento beni di terzi**

La voce “*Costi per godimento beni di terzi*” pari ad Euro 715 migliaia è così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>Cover 50</b>	<b>PT USA</b>	<b>Totale</b>
Locazione immobili	458	219	677
Noleggio attrezzature	37		37
Noleggio a lungo termine	1		1
<b>Totale Costi per godimento beni di terzi</b>	<b>496</b>	<b>219</b>	<b>715</b>

**Costi per il personale**

La voce in oggetto, pari a Euro 3.417 migliaia, risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>Cover 50</b>	<b>PT USA</b>	<b>Totale</b>
Salari e stipendi	2.183	380	2.563
Oneri sociali	665	22	687
Trattamento di fine rapporto	161	-	161
Altri costi	4	2	6
<b>Totale Costi per il personale</b>	<b>3.013</b>	<b>404</b>	<b>3.417</b>

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

<b>Categoria</b>	<b>Cover 50</b>	<b>PT USA</b>	<b>Totale</b>
Dirigenti	1	1	2
Impiegati	37	3	40
Operai	18		18
Apprendista	3		3
<b>Totale</b>	<b>59</b>	<b>4</b>	<b>63</b>

### **Altri Accantonamenti**

La voce accoglie un accantonamento pari a Euro 462 migliaia correlato ad un probabile minor realizzo derivante dalle vendite di materiali e prodotti soggetti ad un rischio di slow moving ad ora indeterminato nel manifestarsi e stimato nel valore da un sentiment di mercato.

### **Ammortamenti e svalutazioni**

La ripartizione nelle sotto-voci richieste è già presentata nell'apposito paragrafo di stato patrimoniale.

### **Oneri diversi di gestione**

La voce "Oneri diversi di gestione" pari ad Euro 243 migliaia al 31 dicembre 2019, Euro 265 migliaia nell'esercizio 2018, include principalmente le spese di rappresentanza e omaggi per Euro 97 migliaia, imposte varie per Euro 26 migliaia, cancelleria e materiale informatico per Euro 38 migliaia e sopravvenienze passive per Euro 6 migliaia.

### **Proventi ed oneri finanziari**

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2019</b>
Proventi finanziari	109	42	151
Oneri finanziari	(150)	(5)	(155)
Utili e perdite su cambi	179	(130)	49
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>138</b>	<b>(93)</b>	<b>45</b>

La voce "Proventi finanziari" è principalmente relativa ad interessi attivi bancari per Euro 28 migliaia e ad interessi attivi su titoli obbligazionari e altri titoli per Euro 88 migliaia.

La voce “*Oneri finanziari*” è principalmente relativa ad oneri finanziari diversi per Euro 123 migliaia.

La voce “*Utile e perdite su cambi*”, positiva, risulta pari ad Euro 49 migliaia ed è costituita soprattutto da differenze realizzate e da differenze di conversione in valuta dei crediti al cambio Euro/Dollaro del 31 dicembre 2019.

Non si registrano effetti significativi nelle variazioni dei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell’esercizio tali da comportare una indicazione in nota integrativa.

### **Imposte dell’esercizio**

La voce in esame, di importo pari ad Euro 1.208 migliaia, risulta così composta:

- Imposte correnti per un importo pari ad Euro 1.382 migliaia;
- Imposte anticipate/differite per un importo pari ad Euro 174 migliaia.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e ai revisori**

Il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione è di Euro 276 migliaia; il compenso da corrispondere al Collegio Sindacale è di Euro 36 migliaia. Il compenso per la revisione legale è pari a Euro 33 migliaia.

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Il Gruppo non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico dello stesso.

### **Rapporti infragruppo e con parti correlate**

In merito alle operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrano nelle normali attività delle Società e sono concluse a normali condizioni di mercato, realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Si evidenzia, inoltre, che nella relazione sulla gestione sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 il Gruppo ha intrattenuto nello svolgimento della propria attività rapporti con le seguenti Parti Correlate, che il Gruppo ritiene in linea con le normali condizioni di mercato:

- FHold S.p.A. in quanto società controllante;
- Conf Group S.a.r.l. in quanto società controllata dalla controllante FHold S.p.A.;
- GT Company S.r.l. in quanto società partecipata al 30% da Edoardo Alberto Fassino, Amministratore Delegato dell'Emittente nonché figlio di Pierangelo Fassino il quale a sua volta controlla indirettamente l'Emittente, essendo quest'ultimo titolare del 66% del capitale sociale di FHold S.p.A.

Si segnala inoltre che:

- Pierangelo Fassino, Presidente e Amministratore Delegato della Società, è Parte Correlata in quanto oltre alla carica dallo stesso ricoperta, controlla indirettamente la Società essendo titolare di una partecipazione del 66% in Fhold S.p.A., di cui è altresì Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato;
- Edoardo Alberto Fassino, Consigliere e Amministratore Delegato della Società, è Parte Correlata della Società in quanto oltre alla carica dallo stesso ricoperta, è figlio di Pierangelo Fassino.

Nell'ambito delle operazioni con Parti Correlate, le operazioni concluse dalla Società con Conf Group S.a.r.l. e GT Company S.r.l. sono considerate significative in quanto compiute con i due principali *façonisti* con i quali si intrattengono rapporti relativi alla fase di produzione dei capi.

Da un punto di vista generale, il Gruppo ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate nei rapporti con le Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato.

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la controllante Cover 50 S.p.A. attesta di aver ricevuto nell'esercizio finanziario e nei due precedenti contributi che rientrano tra gli aiuti "de minimis" dall'Inps per assunzioni agevolate, da Fondimpresa e dal Ministero dello sviluppo economico. Il totale di detti contributi non supera Euro 10 migliaia.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala quanto segue.

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati

In particolare la sospensione dell'attività avvenuta nel mese di marzo 2020 ha avuto come conseguenza la perdita di fatturato (fino a quel momento in linea con il pari periodo dell'anno 2019) del 13% circa rispetto al primo trimestre dell'esercizio 2019 per quanto riguarda la controllante Cover 50 S.p.A. e del 10% per quanto riguarda la controllata PT USA Corp., calo che per la Cover 50 S.p.A. ha raggiunto il 19% circa al 30 aprile 2020, dovuto al blocco totale delle attività del mese di aprile.

Per far fronte al peggioramento previsto, difficilmente quantificabile, sono state intraprese misure idonee al contenimento dei costi, sono stati infatti rinegoziati contratti di fornitura e si è utilizzata la Cassa Integrazione Guadagni in deroga. È inoltre in corso la valutazione della possibilità di ottenere finanziamenti come consentito dal decreto Liquidità.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pianezza, 25 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Pierangelo Fassino